



COMUNE DI NUCETTO
PROVINCIA DI CUNEO



N. 30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi, addì dieci del mese di giugno, alle ore 14:00 nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità di rito sono stati convocati i componenti di questa Giunta Municipale.

Sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DHO Enzo - Sindaco	Sindaco	X	
PRATO Veronica - Vice Sindaco	Vice Sindaco	X	
NICOLINO Pietro Lorenzo - Assessore	Assessore	X	
Totale Pres. Ass.		3	0

E così in numero legale per deliberare.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CHIABRA Maria Gabriella.

Il Signor DHO Enzo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30.03.2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

PRESO ATTO che:

- a questo Comune sono stati assegnati € 2.173,64;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 04.04.2020 venivano attivate le procedure per la gestione di detti fondi avvalendosi della collaborazione del Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana di Ceva;
- con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 veniva approvato l'Avviso avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19", ed il fac-simile di "Domanda per l'erogazione buoni spesa per generi alimentari";
- con Determinazioni del Responsabile del Servizio n. 25 del 14.04.2020 e n. 26 del 18.04.2020 venivano emessi buoni spesa per € 400,00 sulla base delle domande pervenute ed istruite dai Servizi Socio-Assistenziali;

ATTESO che alla data odierna risultano ancora somme a disposizione per ulteriori erogazioni e considerato il perdurare della situazione di emergenza;

RITENUTO di apportare alcune correzioni all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 in modo da ampliare gli aventi diritto, sentito il Servizio Socio-Assistenziale, ovvero nell'aumento del reddito medio mensile per il secondo componente del nucleo familiare da € 200,00 ad € 689,74, e della liquidità residua sul conto corrente bancario e/o postale da € 2.500,00 ad € 5.000,00 per nucleo familiare, e da € 1.200,00 ad € 2.400,00 in caso di unico componente per nucleo familiare;

VISTO l'allegato "Avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19", e lo schema di istanza per essere ammessi a dette misure, debitamente corretti;

CONSIDERATO di fissare il termine per la presentazione delle domande per il giorno 30.06.2020 alle ore 12.00;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con votazione unanime, favorevole e palese,

DELIBERA

1. Di prendere atto del trasferimento del contributo disposto con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30.03.2020 dell'importo di € 2.173,64, dando atto che alla data odierna, con Determinazioni del Responsabile del Servizio n. 25 del 14.04.2020 e n. 26 del 18.04.2020, sono stati emessi buoni spesa per € 400,00 sulla base delle domande pervenute ed istruite dai Servizi Socio-Assistenziali dell'Unione Montana di Ceva.
2. Di continuare ad avvalersi per la gestione dei suddetti fondi della collaborazione del Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana di Ceva, approvando il nuovo Avviso

avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19" ed il fac-simile di "Domanda per l'erogazione buoni spesa per generi alimentari", che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario Amministrativo ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione della presente Deliberazione, secondo le seguenti prescrizioni:
 - Le famiglie potranno spendere questi buoni per l'acquisto di prodotti alimentari e sanitari, presso gli esercizi commerciali del Comune di residenza aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito Internet del Comune stesso. Solo ed esclusivamente in caso di mancanza del genere di prima necessità presso gli esercizi del Comune di residenza è possibile rivolgersi a quelli presenti nei Comuni limitrofi indicati comunque sul sito del Comune di residenza; il beneficiario dovrà indicare gli esercizi scelti in sede di ritiro del buono;
 - Ogni mese detti esercizi commerciali emetteranno a carico del Comune una fattura elettronica cumulativa allegando i buoni utilizzati dai beneficiari;
 - Tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 6, dell'Ordinanza dovranno fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale; l'istanza dovrà pervenire direttamente al Servizio Socio-Assistenziale di Ceva entro le ore 12.00 del 30.06.2020, che eseguirà l'istruttoria provvedendo ad emettere il provvedimento di proposta di erogazione dei buoni o diniego, allegando la domanda ricevuta, sulla base della quale verrà emesso da parte del Responsabile del Servizio il buono spesa così determinato in base ai criteri definiti nell'avviso pubblico.
4. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario Amministrativo, al termine dell'istruttoria delle nuove domande presentate sulla base del presente nuovo Avviso Pubblico, ad emettere ulteriori buoni spesa a favore di chi ne ha già beneficiato secondo il disposto del comma 2 del punto 2 del citato Avviso, sempre nei limiti delle risorse a disposizione e delle economie eventualmente avute su buoni non utilizzati.

Con successiva votazione unanime, favorevole e palese la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI BUONI PER BENI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 4.4.2020, con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Nucetto, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con delibera Giunta Comune n. in data

RENDE NOTO

che, dalla data odierna i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune. Qualora nel comune di residenza non vi sia la possibilità di acquistare il bene (per esempio non è presente la farmacia) è possibile rivolgersi SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in questo caso al primo negozio disponibile nei Comuni limitrofi che comunque sia inserito nell'elenco del Comune. Qualora il richiedente sia in isolamento fiduciario o in quarantena può richiedere la consegna a domicilio dei beni acquistabili con i buoni.**

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa per i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati, fino ad esaurimento del fondo a disposizione del Comune, tenendo conto della data e dell'ora di arrivo della domanda protocollo dei servizi socio-assistenziali, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

La prima erogazione verrà assegnata considerando il fabbisogno settimanale individuate al punto 3 per un arco temporale di 4 settimane. L'erogazione proseguirà nelle settimane successive, in base alle risorse del fondo e qualora permanga la situazione di emergenza.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e al Servizio Socio-Assistenziale e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- o residenza nel Comune;
- o mancanza o perdita di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso;
- o soggetti privi di qualsiasi reddito;
- o aver percepito un reddito netto mensile medio, nei mesi dell'anno 2020 antecedenti il mese di presentazione della domanda, non superiore all'importo del minimo vitale 2020, pari a € 689,74 aumentato di € 689,74 per il secondo componente, codesta somma (689,74 + 689,74 = 1.379,48) aumentata di € 200 per ogni altro componente iscritto in anagrafe alla data del 1/1/2020 (a titolo esemplificativo per un nucleo familiare composto da 4 persone il reddito medio mensile nei mesi 2020 antecedenti la domanda non deve superare € 1.779,48);
- o disporre, alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale (rilevando a tal fine la giacenza residua complessiva cumulata di tutti i conti correnti intestati a tutti i componenti del nucleo familiare richiedente) non superiore ad euro 5.000,00 in caso di due o più componenti ed euro 2.400,00 in caso di unico componente del nucleo familiare.

In fase di prima applicazione, saranno prioritariamente valutate ed accolte, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, le istanze pervenute da soggetti non beneficiari di contributi o sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, ecc.).

Il Comune si riserva, pertanto, di valutare le domande formulate da soggetti percettori di contributi o sussidi pubblici esclusivamente qualora, entro il termine del mese di aprile, siano state soddisfatte tutte le istanze pervenute da soggetti non titolari di detti contributi/sussidi e sussistano disponibilità finanziarie residue.

In particolare verranno valutati:

- o nuclei familiari con reddito derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- o nuclei familiari con reddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- o nuclei familiari che non percepiscano sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, etc.)

Altre casistiche saranno esaminate e valutate caso per caso, anche su segnalazione da parte degli Enti del terzo settore operante sul territorio.

3. Provvidenze

L'importo totale disponibile per l'erogazione dei buoni spesa è pari a €. 2.173,64 e costituisce il limite massimo di spesa, fatte salve integrazioni che potranno avere luogo previo conseguimento di ulteriori risorse derivanti da fondi pubblici o privati.

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 50,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 75,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 125,00
e superiore a 4	

L'entità del valore economico delle provvidenze è incrementata di € 25,00 settimanali in caso di presenza di minori con età inferiore ai 3 anni o di persone in condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992.

Nei generi di prima necessità possono rientrare farmaci, prodotti per la prima infanzia (per es. pannoloni, latte artificiale), detersivi per la cura della persona e della casa, pannoloni per anziani.

Con i buoni non possono essere acquistati tabacchi e alcolici.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni dal valore della somma spettante da utilizzare negli esercizi commerciali del Comune di residenza aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet del Comune stesso. Solo ed esclusivamente in caso di mancanza del genere di prima necessità presso gli esercizi del Comune di residenza è possibile rivolgersi a quelli presenti nei comuni limitrofi indicati comunque sul sito del Comune di residenza. Il beneficiario dovrà indicare gli esercizi scelti in sede di ritiro del buono.

I buoni spesa hanno validità di 60 giorni dalla data della consegna.

Il buono spesa non è cedibile, non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti, nonché comporta l'obbligo per il fruitore di regolare con proprie risorse l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono e il prezzo dei beni acquistati.

I buoni spesa saranno assegnati ai beneficiari, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (punto2), fino alla concorrenza degli importi massimi sopra indicati e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I buoni saranno consegnati personalmente ai beneficiari, direttamente all'abitazione/domicilio, da incaricati del Comune e verrà richiesto, al momento della consegna, la sottoscrizione a titolo di ricevuta dell'avvenuta consegna.

In ogni caso, prima di consegnare il buono il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) scaricabile dal sito del Comune e dovrà essere inviata mezzo mail all'indirizzo emergenzacovid@vallinrete.org entro e non oltre **le ore 12,00 di martedì 30 giugno 2020**.

Qualora si sia impossibilitati all'invio per mezzo mail si potrà consegnare e/o compilare presso:

- il **Servizio Socio-Assistenziale** esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0174/723869 dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.
- il **Comune di Nucetto** esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0174/74112 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, che provvederà all'inoltro al servizio socio assistenziale rilasciando copia dell'avvenuto invio.

In caso di comprovata impossibilità a muoversi dal domicilio - quarantena, isolamento fiduciario, impossibilità a muoversi per disabilità o non autosufficienza - e impossibilità di invio a mezzo mail la domanda potrà essere consegnata direttamente agli incaricati dal Servizio Socio-Assistenziale, muniti di apposito tesserino di riconoscimento, che si recheranno, su richiesta, presso l'abitazione/domicilio del beneficiario.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

L'Amministrazione comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso nel caso in cui, dall'attività di controllo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.

In tal caso il richiedente decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

I controlli potranno essere svolti con la collaborazione dell'Amministrazione Finanziaria, il Corpo della Guardia di Finanza, l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, interpellando, altresì, i datori di lavoro, gli istituti bancari, le Poste Italiane.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

I dati personali, conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, saranno trattati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste

Nucetto, li

IL SINDACO
Dho Enzo



ALLEGATO 1
DOMANDA PER L'EROGAZIONE BUONI PER BENI
DI PRIMA NECESSITA'

La/il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a in vianr/
numero di telefono.....,
codice fiscale.....
identificata/o a mezzo di (estremi del documento di identità)
n.....rilasciata.....da.....

richiede l'erogazione, ai sensi dell'Ordinanza 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.03.2020 di buoni spesa o generi alimentari e beni di prima necessità.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1) che la famiglia convivente (alla data/...../.....) è composta come risulta dal seguente prospetto;

Cognome e nome	M/F	Età compiuta	Professione	Handicap grave ai sensi della l. 104 art 3 comma 3	Altre informazioni
	--				
	--				
	--				
	--				
	--				
	--				

2) che la domanda non è stata presentata da altri componenti del nucleo familiare

3) che la situazione emergenziale per cui necessita della misura urgente di solidarietà alimentare è dovuta a:

- o mancanza o perdita di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso;
- o soggetti privi di qualsiasi reddito;
- o reddito mensile netto:
I. gennaio 2020 _____ - II. febbraio 2020 _____ - III. Marzo 2020 _____

DICHIARA ALTRESI

Barrare la casella che interessa

- che il nucleo familiare – composto da due o più persone - dispone, alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale (rilevando a tal fine la giacenza residua complessiva cumulata di tutti i conti correnti intestati a tutti i componenti del nucleo familiare richiedente) non superiore ad € 5.000,00
- che il nucleo familiare – composto da un unico componente - dispone alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale non superiore ad € 2.400,00 in caso di unico componente del nucleo familiare
- Che il proprio nucleo familiare non percepisce sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, etc.)
- Di ricevere i seguenti contributi pubblici: (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS):

TIPOLOGIA _____

IMPORTO MENSILE:

IV. gennaio 2020 _____ - V. febbraio 2020 _____ - VI marzo 2020 _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO MENSILE:

VII. gennaio 2020 _____ - VIII. febbraio 2020 _____ - IX marzo 2020 _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO ANNUALE: _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO ANNUALE: _____

- Che il reddito del proprio nucleo familiare deriva da attività autonoma e il titolare dell'attività ha richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- Che il reddito del proprio nucleo familiare deriva da lavoro dipendente il cui datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020
- _altro _____

Dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico contenente l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Luogo/data

La/Il dichiarante/Amministratore di Sostegno/Tutore

(nel caso di impossibilità alla sottoscrizione l'Ufficio accerterà l'identità del richiedente)



Comune di Nucetto

PROVINCIA DI CUNEO

Delibera Giunta Comunale N.30 del 10/06/2020

Oggetto: ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

“1. Su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella Deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono dare adeguata motivazione nel testo della Deliberazione.”

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE così come indicato nel corpo della Deliberazione

Li, 10.06.2020



Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame, impegno di spesa o diminuzione di entrata, e nel dettaglio:

- in base al cronoprogramma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. 126/2014 come segue:

Anno di registrazione		Anno di imputazione	
Anno	Importo totale	Anno	Importo annuo

- di imputare la somma complessiva come sotto indicato del bilancio di previsione 2020/2022, rispettivamente come segue:

Bilancio	Missione	Titolo	Programma	Codice P.C.F.	Cap.	Importo

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto _____

Li,

Il Responsabile

Data della seduta
10.06.2020

Determinazione
APPROVATA



Verbalizzate
SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : DHO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott.ssa CHIABRA Maria Gabriella

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Nucetto, li 11/06/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa CHIABRA Maria Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 11/06/2020 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Nucetto, li 11/06/2020

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa CHIABRA Maria Gabriella

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del DLgs. 18.08.00, n. 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del DLgs. 18.08.00, n. 267 in data 10.06.2020



IL SEGRETARIO
dott.ssa CHIABRA Maria Gabriella